Introduzione alle religioni

Prof. Sofia Tavella

La religione è una credenza, o un insieme di credenze, relativa all'esistenza di una realtà ultrasensibile, ultraterrena e sovrannaturale. In forme elementari o complesse, è un fenomeno pressoché universale nelle società umane

Giudizio sulla realtà
(su una qualsiasi realtà)
che si fonda su un atto di fede

Le credenze religiose postulano
l'esistenza di una sfera della
realtà trascendente rispetto
alla sfera della realtà percepibile

E' stato Durkheim a evidenziare che una caratteristica comune a tutte le religioni è l'opposizione tra il sacro e il profano: le varie forme di religione si differenziano tra loro a seconda del modo con cui tale opposizione si articola.

⇒ Il sacro è tutto ciò che incute timore reverenziale e profondo rispetto. Possiede qualità straordinarie, soprannaturali e spesso pericolose e generalmente ci si accosta a esso solo attraverso un certo rituale.

⇒ Il profano è tutto ciò che si crede faccia parte del mondo comune e non di quello soprannaturale e che in quanto tale abbia il potere di indebolire, di rendere impuro, di corrompere.

La religione, nelle sue varie forme, deriva da due esperienze tipiche della condizione umana:

- l'esperienza del limite

- l'esperienza del caso

esperienza del limite

Gli esseri umani sono dotati di una consapevolezza che sembra specifica della loro specie: sanno di dover morire; essi vivono nella certezza che la loro vita ha avuto un inizio e avrà una fine, un limite.

esperienza del caso

L'uomo si confronta costantemente con il limite della sua capacità di dare una spiegazione agli eventi naturali, sociali e individuali che interferiscono con la sua esistenza. Le nostre spiegazioni rimangono sempre parziali e provvisorie, non siamo in grado di risalire alle cause ultime del divenire e di ricondurre l'infinita varietà dei fenomeni a una spiegazione unitaria ed esaustiva.

Vi sono diversi criteri in base ai quali è possibile classificare le religioni:

1. la natura delle credenze
2. la promessa e il premio riservato ai fedeli
3. il tipo di metodica di comportamento che garantisce la salvezza

1. La natura delle credenze

Totemismo: i credenti riconoscono in un oggetto, in genere animale o pianta, l'antenato comune che ha dato origine al clan

Animismo: dietro gli uomini, le cose, i fenomeni, vi sono degli spiriti che intervengono attivamente, influenzandone il comportamento

Politeismo: il mondo degli dei è gerarchizzato e agli dei vengono attribuiti sentimenti e aspirazioni quasi umane. Tra i due mondi, quelli umano e quello divino, ci sono analogie e corrispondenze

Monoteismo: (ebraismo, cristianesimo, islamismo) l'eterogeneità tra divino e umano raggiunge il grado più elevato: Dio è unico, la causa prima e l'origine di tutte le cose

Teocentrismo: si fonda sulla credenza di un aldilà dominato dalla presenza della divinità

Cosmocentrismo: si fonda, come nel buddismo, sulla credenza di un'armonia universale ultraterrena

2. La promessa e il premio riservato ai fedeli

Religioni, come nell'induismo, che promettono il raggiungimento di uno stato di beatitudine e di pienezza durante la vita

Religioni della redenzione che promettono il riscatto e la redenzione dalle pene terrene soltanto nell'aldilà

3. Metodica del comportamento

⇒Religioni che prescrivono pratiche mistiche e contemplative di distacco dal mondo

⇒Religioni che prescrivono una condotta ascetica di vita extramondana: l'uomo si fa contenitore della volontà di Dio

⇒Religioni che prescrivono una condotta ascetica e operosa nel mondo stesso: l'uomo si fa strumento della volontà di Dio

Le religioni non sono soltanto sistemi di idee; le idee per diventare socialmente operanti hanno bisogno di uomini che agiscono nell'ambito di gruppi più o meno organizzati, più o meno istituzionalizzati.

Alcune forme tipiche di organizzazione religiosa, almeno nell'ambito della tradizione ebraico-cristiana, sono:

- i movimenti religiosi
- le chiese
- gli ordini monastici
- le sette
- le denominazioni

I MOVIMENTI RELIGIOSI

Il movimento religioso è la forma più fluida di organizzazione religiosa e compare quando maturano le condizioni per una rottura delle credenze religiose tradizionali. All'origine del movimento vi è una profezia e un profeta, che rivela agli uomini la parola e la volontà di dio. I membri di un movimento religioso passano attraverso l'esperienza della conversione.

LE CHIESE

Il movimento si trasforma in chiesa attraverso un processo di istituzionalizzazione delle credenze e delle pratiche religiose.

Le credenze vanno sistematizzate in un corpo organico di dottrina e codificate in un testo scritto. Le pratiche religiose assumono un carattere di universalità, stabilità e astrattezza e nel loro insieme vengono a costituire una liturgia alla quale presiede un corpo di specialisti organizzato gerarchicamente.

GLI ORDINI MONASTICI

Gli ordini monastici rappresentano un tipo di comunità religiosa separata dalla massa dei fedeli di una chiesa; a essi si appartiene per scelta di dedizione a un ideale di perfezione di vita religiosa.

LA SETTA

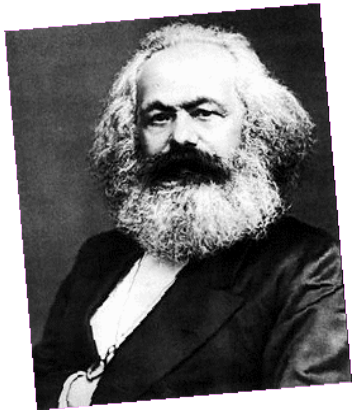
La setta è una comunità religiosa tendenzialmente chiusa, tra i cui membri si stabiliscono legami assai forti di fratellanza e di fiducia e che vive in un contesto sociale formato da appartenenti ad altre religioni o confessioni.

COS'È LA RELIGIONE?

- ***Funzionalismo***: la religione è fattore
- di integrazione sociale (Parsons)

- ***Prospettiva del conflitto***: Le religioni sono il prodotto di lotte: inter-religiose (guerre, competizione), intra-religiose (eretici) che vedono vinti e vincitori (Weber)

- ***Potere simbolico***: Chi ha diritto di dire
- la verità? Le religioni esprimono la lotta
- per le definizioni legittime. (Bourdieu)



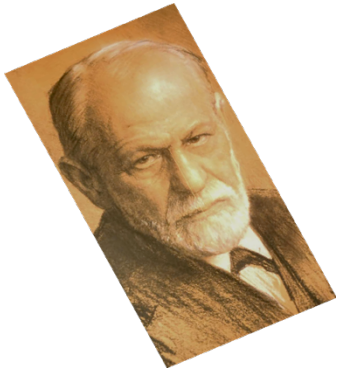
RIDUZIONISMO (XIX E XX S.): *"LA RELIGIONE È QUALCOS'ALTRO"*

Marx (1818 – 1883):

- la religione è: ideologia, sovrastruttura, falsa coscienza, oppressione di classe

Durkheim (1858 – 1917):

- la religione fornisce legame rituale;
- simbolizza la società;
- scienza e culti sostitutivi nella modernità



Freud (1856 – 1939):

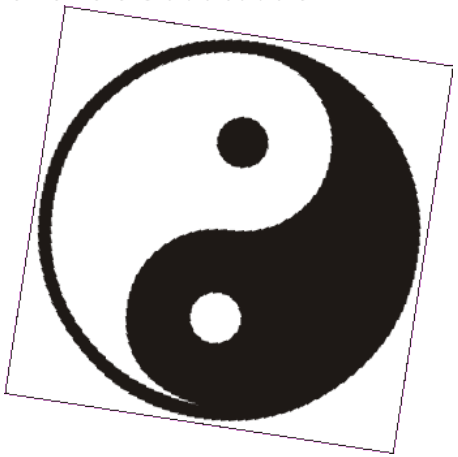
- la religione esprime dipendenza dal fato, bisogno di consolazione
- è uno stadio infantile dell'umanità (nevrosi collettiva)

FENOMENOLOGIA: LA RELIGIONE È …

totem

- "*Potere misterioso che si crede risieda*
- *in certi* ***oggetti dell'esperienza****"*
- *(città, fiume, edificio, persona, parola,*
- *libro, periodo, roccia …)*
- ***L'opposizione Sacro / Profano*** *sta alla base della dialettica sociale e della conoscenza*" (Durkheim)

- "*L'iniziativa umana grazie alla quale è costituito*
- ***un ordine sacro"***
- "Il Sacro si contrappone al Caos:
- la religione è lo sforzo di un dare
- ***senso umano all'Universo***"
- (Berger)

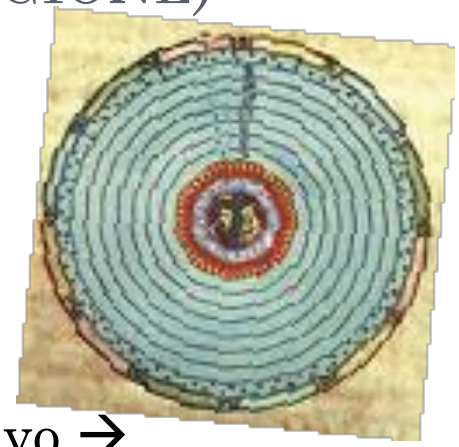


Cosmologia cinese: Yin-Yang

"Dare senso all'universo" (Berger)

(bisogni primari soddisfati dalla religione)

- ***ORDINE***
- Terrore infantile → rassicurazione materna →
- ordine trascendente



Cosmologia tolemaica

- ***GIOCO***
- Sospensione delle regole ordinarie → tempo festivo →
- ordine eterno, a-temporale

- ***SPERANZA***
- Rifiuto umano della morte →
- speranza → vita eterna

Michelangelo, giudizio Universale (part.)

- ***GIUDIZIO - DANNAZIONE***
- Ingiustizie inspiegabili →
- giustizia superiore (teodicea)

CHE COS' È LA RELIGIONE

- La religione è la credenza, condivisa da una comunità di fedeli, nella **presenza di forze superiori all'uomo**. Più precisamente, è un insieme di **dogmi** che riguardano la divinità; un insieme di **norme morali**; un insieme di **riti** e **cerimonie**.
- I dogmi sono un sistema di **verità che i credenti accettano per mezzo della fede**, senza metterle in discussione. Ad esempio, i musulmani credono che Allah sia l'unico Dio e che Maometto sia il suo profeta; i cristiani credono che Gesù sia figlio di Dio e che Dio sia 'uno e trino'; gli ebrei (e i cristiani) credono in unico Dio, creatore dell'universo.
- Le norme morali sono una serie di **regole che scandiscono la vita dei credenti**, con imposizioni e proibizioni. I dieci comandamenti, ad esempio, sono norme morali che indicano ai cristiani e agli ebrei come devono vivere.
- Infine, i riti sono un **insieme di gesti e di parole** che servono per stabilire una forma di comunicazione con la divinità e per esprimere la propria fede. Ad esempio, i cattolici vanno alla messa domenicale per ricordare il sacrificio di Gesù; i musulmani pregano cinque volte al giorno rivolti verso la Mecca; gli ebrei rispettano il sabato (shabbat).

Le Religioni

Le Religioni e i Culti
La Religione Tribale
La Religione Politeista
La Religione Monoteista

Le Religioni e i Culti

- Ogni religione ha luoghi sacri, tempi sacri, libri sacri e persone sacre.
- Nei **luoghi sacri** si pratica il culto. Essi sono la chiesa (per i cattolici e gli ortodossi), il tempio (per i buddhisti), la moschea (per i musulmani), la sinagoga (per gli ebrei).
- I **tempi sacri** sono le festività religiose, ad esempio la Pasqua e il Natale per i cristiani; Yom Kippur (o giorno dell'espiazione) per gli ebrei; la festa del sacrificio (o Grande festa) per i musulmani; il compleanno di Buddha per i buddhisti; il Maha kumba mela (festa della brocca) per gli induisti.
- I **libri sacri** sono le scritture, che contengono la parola di Dio o gli insegnamenti del maestro. Per gli ebrei il libro sacro è la Bibbia ebraica; per i cristiani, la Bibbia cristiana; per i musulmani, il Corano; per gli induisti, i Veda.
- Le **persone sacre**, infine, sono gli intermediari tra la comunità di fedeli e la divinità. In genere sono loro che celebrano le cerimonie e i riti; spesso sono le guide spirituali della comunità, alle quali ci si rivolge anche per consigli e conforto. Per i cattolici sono i sacerdoti, per gli ebrei i rabbini, per i musulmani gli imam.

La Religione Tribale

- **In certe regioni del mondo sono ancora praticate delle credenze molto antiche, che vengono spesso trasmesse per via orale. Si tratta quasi sempre di invocazioni a spiriti intermediari tra gli uomini e gli esseri superiori.**
- **Lo sciamanesimo è la credenza che una comunicazione con gli spiriti sia possibile. Lo sciamano è una specie di *medium*, che entra in contatto con gli spiriti e ne diventa il portavoce.**
- **L‘ animismo è la credenza che tutto abbia un'anima, anche gli animali e gli oggetti. Varianti dell'animismo sono il feticismo (che si pratica nell'Africa del sud) e il totemismo (diffuso presso gli indiani d'America, ma anche in Australia e in Melanesia). Il feticismo attribuisce caratteristiche soprannaturali a oggetti inanimati che si chiamano 'feticci'. Nel totemismo si attribuiscono poteri soprannaturali al totem; il totem è distintivo di un clan o di una famiglia e rappresenta di solito una specie animale.**
- **Il vudù unisce pratiche proprie dell‘ animismo con alcuni elementi del cattolicesimo.**

La Religione Politeista

- Si parla di **religioni politeiste** quando la comunità di fedeli crede in un **numerose divinità**. Infatti, la parola politeismo deriva da due parole greche: *polys*, che significa 'molto', e *theos*, che significa 'Dio'.
- Le religioni dei popoli antichi erano politeiste. Infatti, gli antichi egizi, gli antichi greci, gli antichi romani, i popoli germanici veneravano molti dei e molte dee. Oggi la più importante tra le religioni politeiste è l' **induismo**.

La Religione Monoteista

- Si parla di **religioni monoteiste** quando la comunità di fedeli crede in un **unico dio**. La parola monoteismo deriva da due parole greche: *monos*, che significa 'solo', e *theos*, che significa 'Dio'. Oggi le religioni monoteiste sono quelle più diffuse. Le principali sono l'**ebraismo**, il **cristianesimo**, l'**islam** e il **buddhismo**.

IL BUDDHISMO

1. Fondatore: Gotoma Siddarta detto il BUDDHA
2. Luoghi sacri : non vi sono luoghi sacri
3. Libri sacri : Libro delle discipline, Vinaja, Scritti Pali
4. Dottrina : La vita è sofferenza e dolore , l'ottuplice sentiero, la trasmigrazione , il Nirvana.

CHI SONO I BUDDISTI

- I buddhisti seguono gli insegnamenti del Buddha, chiamati **dharma**. Il Buddha, il *dharma* e la **sangha** (che è la comunità dei fedeli) sono i **Tre Gioielli** del buddhismo.
- Gli insegnamenti del Buddha si riassumono nelle **Quattro nobili verità**: la vita è dolore; la sofferenza dipende da noi, non dal mondo; per eliminare la sofferenza bisogna liberarsi dell'attaccamento alle cose e raggiungere il **nirvana**; la strada per raggiungere il nirvana è il **Nobile ottuplice sentiero**.
- Il Buddha insegnò nuovi modi per vincere la sofferenza. Sapeva, per esperienza diretta, che la felicità non deriva né dal vivere nel lusso più sfarzoso, né dalla rinuncia totale ai beni del mondo. Insegnò invece a seguire la **via di mezzo** fra questi due estremi. Questa via di mezzo è chiamata "Nobile ottuplice sentiero" perché indica alle persone otto modi per vivere: **retta visione**, **retta risoluzione**, **retto parlare**, **retto agire**, **retto modo di sostentarsi**, **retto sforzo**, **retta concentrazione**, **retta meditazione**.
- I buddhisti credono che seguendo gli insegnamenti del Buddha riusciranno a lasciare ogni sofferenza dietro di sé e a raggiungere il **nirvana**, cioè uno **stato di pace perfetta**. I buddhisti credono anche che, quando si muore, si rinasce in un altro corpo, in continuazione. Questo **processo di morte e rinascita** termina solo quando si raggiunge il nirvana. Se nella vita presente si fanno delle buone azioni, si avrà una rinascita migliore, più vicina al nirvana. Le cattive azioni invece portano a rinascere sempre più lontani dal nirvana. Questa legge di causa ed effetto è chiamata **karma**.